

VareseNews

Navigazione dei laghi, quali iniziative dalla Regione?

Pubblicato: Venerdì 13 Gennaio 2012

Sapere **quali iniziative la Regione Lombardia ha intrapreso, o intende intraprendere**, da un lato, per sollecitare il Governo a ripristinare le risorse per la **Navigazione laghi** e per avviare il processo di **regionalizzazione del servizio**, e dall'altro, nei confronti della Direzione della Gestione Governativa, per verificare se è possibile ridurre i tagli programmati, **migliorare la qualità del servizio di collegamento tra Laveno e Intra**, verificando la capacità dei traghetti impiegati, e il coordinamento dei tempi di partenza del servizio lacuale con il trasporto pubblico ferroviario e su gomma.

Sono queste le due richieste formulate attraverso un' interrogazione a risposta immediata firmata, tra gli altri, dal consigliere regionale varesino, **Stefano Tosi**, e che sarà discussa martedì 17 gennaio nel corso del prossimo Consiglio Regionale.

«Il Programma Regionale di Sviluppo dell'attuale legislatura – sottolinea Tosi – aveva indicato come sarebbe stato necessario **puntare su un incentivo del trasporto via lago** sia per favorire i collegamenti per pendolari e studenti, sia a fini turistici. La Legge di stabilità 2012, in continuità con la legge finanziaria 2009 e la legge di stabilità per il 2011, promosse dall'ex Ministro Tremonti e con il voto favorevole della Lega Nord, ha determinato il **dimezzamento delle risorse che ha portato la NaviLaghi a ridurre il numero di corse passeggeri**, nonché il servizio traghettamento dei veicoli, ed aumentare le tariffe. Si tratta di decisioni che penalizzano in modo particolare studenti e lavoratori, che genera ulteriori conseguenze negative sull'occupazione e influisce in modo sfavorevole sull'attrattività turistica dei laghi lombardi».

«La mancata regionalizzazione – conclude – della gestione operativa per la navigazione sui laghi rende sempre più insicura la programmazione dello sviluppo del trasporto lacuale secondo le esigenze sociali, economiche, di mobilità e territoriali, nel nostro caso del lago Maggiore. Per queste ragioni, con l'interrogazione, intendiamo **sapere quale sia la strada che la Giunta Formigoni ha intrapreso**, o mi auguro stia repentinamente per imboccare, al fine di tutelare questo servizio che non è solo un mezzo di trasporto ma è un valore “aggiunto” del nostro territorio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it